

VIA: la Commissione UE chiude le procedure di infrazione dell'Italia

2 Dicembre 2015

Un comunicato del Ministero dell'Ambiente informa che sono state chiuse le due procedure di infrazione a carico dell'Italia inerenti la valutazione di impatto ambientale. Si tratta della procedura 2009/2086, avviata principalmente per non conformità delle norme nazionali (Parte Seconda del D.Lgs.152/2006) con la direttiva VIA 2011/92/UE relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità e della procedura 2013/2170, avviata per la non corretta trasposizione della categoria progettuale relativa alle opere di regolazione dei corsi d'acqua.

In particolare, il superamento delle contestazioni contenute nella procedura 2009/2086 si è reso possibile con il DM n. 52 del 30/3/2015 ([vedi news Ance del 17/4/2015](#)) con il quale sono state emanate le "Linee guida nazionali destinate a ridefinire i criteri e le soglie per determinare l'assoggettamento alla procedura di verifica dei progetti dell'Allegato IV del D.Lgs.152/2006".